



Decreto Dirigenziale n. 394 del 17/10/2013

A.G.C. 10 - Demanio e Patrimonio

Settore: 2 - Provveditorato ed Economato

Oggetto:

Proc. n. 1099/A/13. Procedura aperta per l'affidamento della fornitura di mangimi e foraggi per l'alimentazione ed il governo del parco equini presso il Centro Regionale di Incremento Ippico di S. Maria Capua Vetere. Indizione gara. Con allegati

Premesso:

- a) **che**, con decreto dirigenziale n. 288 del 26.09.13, il Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Centro Provinciale di Informazione e Consulenza in Agricoltura (STAPA CePICA) di Caserta ha approvato i Capitolati speciali d'appalto relativi all'affidamento della fornitura di mangimi e foraggi (quintali 600 di Avena nazionale, quintali 1500 di Fieno polifita in balle, quintali 1500 di Paglia in balle, quintali 400 di Orzo) per il mantenimento del parco equini esistente presso il Centro Regionale di Incremento Ippico di S.Maria Capua Vetere, nominando Responsabile del procedimento il dr. Paolo Botta;
- b) **che**, con il suddetto decreto dirigenziale, il Settore Provveditorato ed Economato è stato incaricato della predisposizione, d'intesa con lo stesso Settore proponente, del bando di gara, nonché dell'espletamento della procedura di gara aperta, con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 82, al prezzo più basso;
- c) **che** con lo stesso ultimo provvedimento si dispone che la spesa, pari ad € 76.304,00, IVA inclusa, trovi capienza sul capitolo 3210 della U.P.B.2.77.194 per l'anno 2013;

Considerato:

che i mangimi e foraggi da acquistare non rientrano in categorie merceologiche presenti in strumenti Consip (MePa), per cui questa Stazione Appaltante ha necessità di esperire autonomamente una procedura di gara;

Ritenuto opportuno, pertanto:

- a) approvare il bando di gara e i relativi allegati, nonché il modello di offerta economica;
- b) Indire procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs 163/06, con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 82, al prezzo più basso;

Visto:

- a) il D. Lgs. 163/2006 e s.m.e i. sui contratti pubblici;
- b) la L.R. n. 7 del 30.04.02 sull'ordinamento contabile della Regione;
- c) la L.R. n. 3 del 27.02.07, e s.m.i., che disciplina i lavori, le forniture ed i servizi pubblici in Campania;
- d) la L.R. n. 05 del 06.05.2013 – legge finanziaria regionale 2013;
- e) la L.R. n. 06 del 06.05.2013 – approvazione del Bilancio di Previsione della Regione Campania;;
- f) la D.G.R.C. n.170 del 03.06.2013 di approvazione del Bilancio Gestionale 2013;
- g) la D.G.R.C. n.174 del 03.06.2013 conferimento funzioni dirigenziali ad interim
- h) il D.D.dell'AGC 10 n.17 del 21.06.2013 di delega delle attività del Settore Provveditorato ed Economato;
- i) la D.G.R.C. n. 427 del 27.09.2013

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 04 " Attività negoziale e contrattuale – Gare e Appalti" nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio medesimo

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

- 1. di indire** procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 163/2006, per la fornitura di mangimi e foraggi (quintali 600 di Avena nazionale, quintali 1500 di Fieno polifita in balle, quintali 1500 di Paglia in balle, quintali 400 di Orzo) per il mantenimento del parco equini esistente presso il Centro Regionale di Incremento Ippico di S.Maria Capua Vetere, con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 82 del citato D. Lgs., al prezzo più basso;

2. **di dare atto** che l'importo complessivo dell'appalto è pari ad € **76.304,00** inclusa IVA e trova copertura sul Cap. 3210 U.P.B. 2.77.194 del Bilancio 2013;
3. **di approvare** il bando di gara, i relativi allegati ed il modello di offerta economica;
4. **di dare atto** che la documentazione di gara è costituita dai seguenti allegati, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento :
 - All. A :Bando di gara
 - ✓ **A1:** Modello di Istanza di partecipazione
 - ✓ **A2:** Scheda identificativa dell'impresa concorrente
 - ✓ **A3** Dichiarazioni dell'impresa concorrente
 - ✓ **A4:** Dichiarazioni Protocollo di legalità
 - All. B1: Capitolato per la fornitura di orzo;
 - All. B2: Capitolato per la fornitura di fieno polifita in balle;
 - All. B3: Capitolato per la fornitura di paglia in balle;
 - All. B4: Capitolato per la fornitura di avena nazionale
 - All. C: Modello di offerta economica
5. **di incaricare** il Servizio 04 di dare pubblicità agli atti di gara, con le modalità di cui all'art.66 D.lgv. 163/2006, attraverso:
 - pubblicazione dell'allegato bando, per estratto, sulla G.U.R.I.;
 - pubblicazione degli atti di gara completi sul B.U.R.C. e sul sito istituzionale della Regione Campania <http://www.regione.campania.it/>;
6. **di nominare** responsabile della procedura di gara la dr.ssa Daniela Nobile del Settore Provveditorato ed Economato;
7. **di rinviare** a successivo provvedimento del Coordinatore dell'Area la nomina della commissione aggiudicatrice;
8. **di prendere** atto che il presente provvedimento non è soggetto a pubblicazione ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013, artt. 26-27.
9. **di inviare** il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:
 - Al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione;
 - All'A.G.C. Segreteria di Giunta Settore 01 Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici - Archiviazione Decreti Dirigenziali per i successivi adempimenti;
 - All'A.G.C. 11- Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Centro Provinciale di Informazione e Consulenza in Agricoltura (STAPA CePICA) di Caserta per opportuna conoscenza.

Arch. Massimo Pinto



Giunta Regionale della Campania

PROCEDURA N. 1099/A/13

PROCEDURA APERTA PER L' AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI MANGIMI E FORAGGI PER L'ALIMENTAZIONE ED IL GOVERNO DEL PARCO EQUINI PRESSO IL CENTRO REGIONALE DI INCREMENTO IPPICO DI S. MARIA CAPUA VETERE (CE).

art. 82 D. Lgs. 12.04.2006 n. 163

CIG: 5341950C95

BANDO DI GARA

INDICE

<i>Art. 1 □ Stazione Appaltante e riferimenti.....</i>	<i>2</i>
<i>Art. 2 □ Oggetto dell'appalto.....</i>	<i>2</i>
<i>Art. 3 □ Tempi di consegna.....</i>	<i>2</i>
<i>Art. 4 □ Importo dell'appalto.....</i>	<i>2</i>
<i>Art. 5 □ Procedura di gara e criteri di aggiudicazione.....</i>	<i>3</i>
<i>Art. 6 □ Requisiti di partecipazione</i>	<i>3</i>
<i>Art. 7 □ Protocollo di legalità.....</i>	<i>3</i>
<i>Art. 8 □ Cauzione provvisoria.....</i>	<i>3</i>
<i>Art. 9 □ Modalità di presentazione delle offerte.....</i>	<i>4</i>
<i>Art. 10 □ “Busta A - Documentazione Amministrativa”.....</i>	<i>5</i>
<i>Art. 11 □ “Busta B - Offerta economica”.....</i>	<i>5</i>
<i>Art. 12 □ Raggruppamenti d'impresa.....</i>	<i>5</i>
<i>Art. 13 □ Modalità di espletamento della gara.....</i>	<i>6</i>
<i>Art. 14 □ Aggiudicazione e stipula del contratto</i>	<i>7</i>
<i>Art. 15 □ Adempimenti a carico del soggetto aggiudicatario.....</i>	<i>8</i>
<i>Art. 16 □ Informativa trattamento dati personali.....</i>	<i>8</i>
<i>Art. 17 □ Disposizioni finali e rinvio.....</i>	<i>8</i>

All. A al D.D. n. 394 del 17.10.13

Art. 1 □ Stazione Appaltante e riferimenti

1. La Stazione Appaltante è la Giunta Regionale della Campania, con sede in Napoli alla Via S. Lucia n. 81.
2. Il contratto con l'impresa aggiudicataria sarà stipulato e gestito dall'A.G.C. Sviluppo Attività Settore Primario. Settore TAPA CePICA di Caserta
3. La procedura di gara è affidata al Settore Provveditorato ed Economato dell'A.G.C. Demanio e Patrimonio (Settore espletante: tel. 081/7964504 - fax: 081/7964412).
Responsabile unico del procedimento (R.U.P.): Dr. Paolo Botta, del Settore TAPA CePICA di Caserta;
 - (tel: 0823/1876512 fax 0823 1876599; e-mail. p.botta@maildip.regione.campania.it)
4. Responsabile della procedura di gara: Dr.ssa Daniela Nobile, del Settore Provveditorato ed Economato;
 - (tel: 081/7964520; fax: 081/7964412; e-mail: d.nobile@maildip.regione.campania.it)
5. La documentazione di gara, necessaria per formulare l'offerta, è presente sul sito web della Giunta Regionale (www.regione.campania.it – sezione imprese – link “bandi e gare del Provveditorato”)
6. Eventuali richieste di informazioni complementari sui documenti di gara dovranno pervenire, tramite e-mail o fax, al responsabile della procedura di gara, entro e non oltre 7 giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte.
7. Le risposte saranno rese fino a 4 giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte sul sito web di cui sopra.
8. Il Codice identificativo di gara per l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (CIG) è : 5341950C95
9. Nell'ambito del presente documento sarà utilizzata la seguente terminologia:
 - **Codice:** è il D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”;
 - **Legge regionale:** è la legge regionale n. 3/07 “Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania”;
 - **Autorità:** è l'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui all'art. 6 del codice;
 - **S.A.:** è la Stazione Appaltante;
 - **concorrente:** è il soggetto di cui all'art. 34 del Codice partecipante alla procedura di gara;
 - **impresa concorrente:** è l'impresa partecipante alla procedura di gara: coincide con il concorrente nel caso in cui partecipi singolarmente e non in forma associata;
 - **aggiudicatario:** è il concorrente che si aggiudicherà la gara: viene definito “provvisorio” nella fase precedente al provvedimento di aggiudicazione definitiva;

Art. 2 □ Oggetto dell'appalto

1. L'oggetto dell'appalto è costituito dalla fornitura di mangimi e foraggi per l'alimentazione ed il governo del parco equini presso il Centro Incremento Ippico, situato in via Appia, 42, S. Maria Capua Vetere (CE).
2. Le modalità, le caratteristiche tecniche e le tipologie della fornitura sono descritte dettagliatamente nei capitolati d'appalto, al quale si fa esplicito rinvio.

Art. 3 □ Tempi di consegna

1. L'intera fornitura dovrà essere consegnata entro un mese dal ricevimento della commissione, secondo le modalità dettagliate nei capitolati d'appalto.

Art. 4 □ Importo dell'appalto

1. L'importo dell'appalto è pari ad Euro 76.304,00 (settantaseimilatrecentoquattro/00 euro), I.V.A. inclusa
2. L'Ufficio Competente ha comunicato con apposita nota, prot. n. 0694818, che non è stato predisposto il D.U.V.R.I. in quanto per le attività oggetto dell'appalto non si sono riscontrati rischi di interferenze per i quali è necessario intraprendere misure di prevenzione e protezione e pertanto gli oneri relativi alla sicurezza risultano pari a zero.
3. Resta fermo per l'aggiudicatario la responsabilità in ordine al rispetto e all'applicazione di quanto disposto dal D.Lgs 81/2008.

All. A al D.D. n. 394 del 17.10.13

Art. 5 □ Procedura di gara e criteri di aggiudicazione

1. La gara è regolata dalle disposizioni in materia di appalti di forniture e servizi di cui al Codice ed alla Legge regionale, nonché dal presente bando di gara, dai relativi allegati, dai capitolati d'appalto, dal modello di offerta economica, che nel loro insieme costituiscono la documentazione del procedimento di gara.
2. L'appalto verrà espletato mediante procedura aperta, ai sensi del Codice, e sarà aggiudicato al concorrente che avrà ottenuto il valore più alto quale risultato della media aritmetica ponderata dei ribassi percentuali offerti per singolo prodotto, così come calcolato in seguito alla compilazione del modello di offerta economica (All. C)
3. Si potrà dare luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta congrua e vantaggiosa per la S.A., purché migliorativa delle condizioni poste a base di gara.
4. E' facoltà della S.A. di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea o congrua.
5. La S.A. si riserva, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la presente procedura di gara e/o di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto qualora sussistano o sopravvengano motivi di interesse pubblico, ovvero per circostanze sopravvenute, ovvero ancora per propria decisione discrezionale e insindacabile. In tal caso, nulla sarà dovuto alle imprese concorrenti.

Art. 6 □ Requisiti di partecipazione

1. Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti di carattere generale:

- a) Assenza di cause di esclusione previste dall'art. 38 del Codice, dalla Legge regionale, dai Capitolati d'appalto, dal presente bando di gara e dalla normativa in materia di appalti di servizi e forniture;

Requisiti di idoneità professionale:

- b) iscrizione alla C.C.I.A.A da data anteriore almeno a tre anni dal termine di presentazione delle offerte per le attività oggetto della gara
- c) aver dato inizio alle attività sopra riportate da almeno tre anni dal termine di presentazione dell'offerta;

Capacità economica e tecnico professionale:

- d) aver prestato, nel triennio 2010, 2011 e 2012, forniture identiche a quelle oggetto della presente gara per un valore complessivo, al netto dell'IVA, almeno pari ad €. 60.000,00.
2. Non è ammessa la partecipazione di imprese concorrenti che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.
 3. La partecipazione in forma associata è regolata dalle disposizioni di cui agli artt. 37 e segg. D.Lgs. 163/2006, nonché da quelle che seguono all'art. 12.

Art. 7 □ Protocollo di legalità

1. La S.A., nell'espletamento della presente procedura di gara, si conforma alle disposizioni contenute nel "Protocollo di legalità in materia di appalti", siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in data 1 agosto 2007 ed approvato con delibera di Giunta Regionale dell'8.09.07; pertanto, l'adesione al citato Protocollo, da parte delle imprese concorrenti, costituisce condizione di partecipazione alla presente procedura.
2. L'aggiudicatario si impegna al rispetto delle norme sugli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e sue successive modifiche.

Art. 8 □ Cauzione provvisoria

1. A copertura della mancata sottoscrizione del contratto l'offerta è corredata da una garanzia per un importo di € 1.412,00, per una durata di 12 mesi dalla data di scadenza di presentazione delle offerte, prestata sotto forma di cauzione o di fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari, in possesso dei requisiti previsti dall'art. 75 del Codice.
2. La garanzia deve contenere l'impegno del garante a rinnovare la garanzia, su richiesta della S.A. nel corso della procedura, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.
3. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'[articolo 1957, comma 2, del codice civile](#), nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della S.A..

All. A al D.D. n. 394 del 17.10.13

4. La garanzia è svincolata per l'aggiudicatario automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto; per gli altri concorrenti nell'atto con cui la S.A. comunica l'aggiudicazione e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione.

Art. 9 □ Modalità di presentazione delle offerte.

1. L'offerta di partecipazione, compresa tutta la documentazione allegata, dovrà essere redatta in lingua italiana (o, in caso di lingua diversa, accompagnata da traduzione giurata) e dovrà essere racchiusa in un unico plico opaco chiuso, siglato e sigillato con ceralacca o con striscia di carta incollata o con nastro adesivo sui lembi di chiusura – anche quelli preincollati industrialmente – idonei a garantire la sicurezza, sul quale dovrà essere apposta la seguente dicitura: **“PROC. N. 1099/A/13. PROCEDURA APERTA PER L' AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI MANGIMI E FORAGGI PER L'ALIMENTAZIONE ED IL GOVERNO DEL PARCO EQUINI PRESSO IL CENTRO REGIONALE DI INCREMENTO IPPICO DI S. MARIA CAPUA VETERE (CE)”**.
2. I concorrenti che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire detto plico, entro il termine perentorio delle ore **13.00** del giorno **12/11/2013**, alla Giunta Regionale della Campania, Settore Provveditorato ed Economato, Servizio Gare ed Appalti - via P. Metastasio n. 25, Napoli - Palazzina 1 stanza 15 a mezzo del servizio postale o altro recapito autorizzato, o con consegna a mano.
3. In caso di spedizione a mezzo di servizio postale, non farà fede il timbro di spedizione, ma la data e l'ora di arrivo all'Ufficio sopra indicato.
4. In caso di recapito a mano, il plico dovrà essere consegnato, sempre allo stesso Ufficio, Palazzina 1 stanza 15 - nei giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 13,00.
5. Il recapito del plico è a totale carico e rischio del concorrente; qualora lo stesso non pervenga nel termine perentorio sopra indicato, l'offerta non è ammessa alla gara. A tal fine farà fede il timbro del Servizio ricevente.
6. Sull'esterno del plico dovrà essere indicato oltre alla dicitura di cui al punto 1, la ragione sociale del concorrente, con indicazione dell'indirizzo, partita IVA o codice fiscale, numero di telefono, fax e indirizzo di posta elettronica certificata (PEC).
7. Per partecipare alla gara ogni singola impresa deve **registrarsi al Portale** tramite l'apposito link “Registrati ora!” presente sulla home page del Portale stesso. Le imprese devono indicare –in fase di registrazione- un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), quale indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante.
 - 7.1 La registrazione fornirà – entro le successive 6 ore - una terna di valori (codice d'accesso, nome utente e password), personale per ogni impresa registrata, necessaria per l'accesso e l'utilizzo delle funzionalità del Portale: tale terna di valori sarà recapitata all'indirizzo di posta elettronica certificata del legale rappresentante, così come dichiarato all'atto della registrazione.
 - 7.2 Qualora l'impresa abbia già effettuato la registrazione per altra procedura o per l'iscrizione all'Elenco Unico telematico, la stessa deve utilizzare la stessa terna di valori già attribuitale. Tale operazione deve essere effettuata almeno 48 ore prima della data di scadenza per la presentazione delle offerte, al fine di ottenere in tempo utile la propria terna di valori. Per ricevere assistenza in merito all'attività di registrazione, è possibile chiamare il **Numero Verde 800 098 759** , dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00 o inviare una e-mail a supportoclienti@afsoluzioni.it
 - 7.3 Tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara avverranno tramite il Portale, accedendo alla propria area riservata, previo avviso all'indirizzo PEC dei legali rappresentanti dei concorrenti. In caso di mancata osservanza delle prescrizioni inerenti la registrazione, la S.A. non sarà responsabile per il mancato o tardivo recapito delle comunicazioni..
8. Eventuali richieste di chiarimenti (FAQ) dovranno pervenire **esclusivamente** attraverso il Portale delle gare Settore Provveditorato, nella sezione dedicata alla presente procedura di gara, **previa registrazione**.
9. I chiarimenti potranno essere richiesti entro e non oltre 6 prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte. Le risposte verranno fornite fino a 4 giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte e saranno accessibili nella sezione “*chiarimenti*” della presente procedura di gara sul Portale di cui al precedente punto 8.
10. Non è ammessa altra modalità per la richiesta di chiarimenti.
11. Le convocazioni per le sedute di gara saranno effettuate con tre giorni di anticipo con le modalità di cui al punto 7.3, nel caso di raggruppamenti le stesse verranno inoltrate all' impresa mandataria.
12. Il plico dovrà contenere, al suo interno, due tipologie di buste: una busta contenente la documentazione amministrativa, contraddistinta dalla dicitura: **“BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”** ed una busta contenente l'offerta economica, contraddistinta dalla dicitura: **“BUSTA B - OFFERTA ECONOMICA”**. Tutte le buste contenute nel plico devono essere opache, siglate e sigillate con le stesse modalità del plico.
13. Le firme apposte sulla documentazione contenuta nelle buste di cui al punto 12 devono essere autenticate nei modi di legge o accompagnate da copia di documento d'identità del sottoscrittore; in presenza di

All. A al D.D. n. 394 del 17.10.13

più firme rese da parte di uno stesso soggetto è sufficiente la produzione di una sola copia conforme del documento d'identità.

Art. 10 □ "Busta A - Documentazione Amministrativa"

La "BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" deve contenere, a pena di esclusione dalla gara:

- A) ISTANZA DI PARTECIPAZIONE**, con la quale il legale rappresentante del concorrente chiede di partecipare alla procedura di gara e, a pena di esclusione, fornisce tutti i dati richiesti dalla S.A. secondo il "modello A1" allegato al presente bando di gara e con le modalità ivi indicate.
- B) SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'IMPRESA CONCORRENTE**, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. In caso di partecipazione in forma associata tale scheda va compilata da ogni impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n.445, devono essere indicati, pena l'esclusione, tutti i dati relativi all'impresa necessari per lo svolgimento della procedura di gara secondo il "modello A2" allegato al presente bando di gara e con le modalità ivi indicate.
- C) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'IMPRESA CONCORRENTE**, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. In caso di partecipazione in forma associata tale dichiarazione va resa da ogni impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n. 445, devono essere rese, pena l'esclusione, tutte le dichiarazioni previste dal "modello A3" allegato al presente bando di gara e con le modalità ivi indicate.
- D) DICHIARAZIONE RELATIVA AL PROTOCOLLO DI LEGALITÀ**, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. In caso di partecipazione in forma associata tale dichiarazione va resa da ogni impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n. 445, devono essere rese, pena l'esclusione, tutte le dichiarazioni previste dal "modello A4" allegato al presente bando di gara e con le modalità ivi indicate.
- E) DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO** con le modalità di cui al precedente art.8;
- F) IMPEGNO** di un fideiussore a costituire la garanzia fideiussoria del 10% dell'importo contrattuale, secondo quanto previsto dai capitoli d'appalto.
- G) ELENCO DELLE FORNITURE** svolte, ed eseguite regolarmente, nel settore oggetto della gara, negli anni indicati all'art. 6, comma 1, punto e) del presente bando. L'elenco deve contenere l'indicazione precisa del destinatario (solo ente pubblico), specificando anche i nominativi ed i contatti ai quali rivolgersi per le relative verifiche.

Art. 11 □ "Busta B - Offerta economica"

- 1. La BUSTA "B" – OFFERTA ECONOMICA deve contenere l'offerta economica che va formulata attraverso la compilazione del modello di offerta economica (All. C.); nel modello l'offerente inserisce, per ogni singola tipologia di prodotto, il ribasso percentuale per essa offerto, espresso in euro, con un massimo di due decimali.
- 2. In caso di indicazione di tre o più cifre decimali la percentuale di ribasso sarà arrotondata alla seconda cifra decimale, con arrotondamento della seconda cifra all'unità superiore se il terzo decimale è pari o superiore a cinque, ovvero all'unità inferiore se il terzo è inferiore a cinque.
- 3. L'offerta deve intendersi comprensiva di qualsiasi altro onere.
- 4. L'offerta economica, inoltre, a pena di esclusione:
 - a. deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente;
 - b. non deve contenere condizioni concernenti modalità di pagamento, termini di consegna, limitazioni di validità o altri elementi in contrasto con le prescrizioni poste dal presente bando e dai Capitolati d'appalto;
 - c. non deve essere indeterminata o condizionata, né deve imporre restrizioni e deve contenere espressi impegni circa:
 - i. la validità non inferiore a 180 giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte;
 - ii. il mantenimento fisso ed invariato del prezzo fino al completo adempimento degli obblighi contrattuali;
 - iii. la remuneratività della stessa.

Art. 12 □ Raggruppamenti d'impresa

All. A al D.D. n. 394 del 17.10.13

1. Salvo quanto disposto dal successivo comma 3, è ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. In tal caso dovranno essere osservate le prescrizioni di cui all'art. 37 del Codice. L'impresa concorrente capogruppo dovrà assicurare non meno del 60% dell'espletamento del servizio
2. Non è ammesso che un'impresa partecipi singolarmente e quale componente di altro raggruppamento, né come facente parte di più raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara sia dell'impresa, sia dell/i raggruppamenti a cui partecipa.
3. Non è ammessa la partecipazione di raggruppamenti in cui un'impresa concorrente si trovi in una situazione di controllo e/o collegamento ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, con altre imprese che partecipino singolarmente o quali componenti di altri raggruppamenti, tranne che non dimostri che le offerte presentate non sono imputabili ad un unico centro decisionale.
4. Conformemente alla segnalazione dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato AS251 del 30/01/03 (Bollettino n.5/2003) e in ragione della ratio riconosciuta all'istituto del R.T.I. da individuarsi nell'ampliamento del novero dei partecipanti alla gara, allo scopo di consentire un più ampio confronto concorrenziale tra le Imprese, non è ammessa la partecipazione in R.T.I. di due o più Imprese che siano in grado di soddisfare singolarmente tutti i requisiti economici e tecnici di partecipazione, pena l'esclusione dalla gara del R.T.I. così composto.
5. Per quanto riguarda i requisiti:
 - 5.1. i requisiti di cui all'art. 6 lettere a), b), c) devono essere posseduti da tutte le imprese raggruppate;
 - 5.2. il requisito di cui al punto d) deve essere assolto cumulativamente con il contributo di tutte le imprese raggruppate, anche se la capogruppo dovrà possederlo almeno per il 60%.
6. Per quanto riguarda il **plico** contenente l'offerta, è necessario indicare sull'esterno dello stesso tutti i componenti, specificando, per ciascun di essi, tutti i dati di cui al punto 6 art. 9 del presente bando. Nel caso di raggruppamento già costituito, occorre altresì indicare la mandataria. Nel caso di raggruppamento non ancora costituito, occorre indicare la ditta che sarà designata quale mandataria in caso di aggiudicazione;
7. Per quanto riguarda l'istanza di partecipazione:
 - 7.1. in caso di raggruppamento non ancora costituito: l'istanza deve essere presentata e sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese concorrenti che costituiranno il raggruppamento temporaneo e deve contenere l'indicazione delle quote di partecipazione di tutte le imprese concorrenti nonché l'impegno, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza a quella designata come mandataria - capogruppo (la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti) e ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del D. Lgs. n. 163/06;
 - 7.2. in caso di raggruppamento già costituito: l'istanza può essere sottoscritta anche solo dal titolare o legale rappresentante della mandataria; ad essa vanno allegati mandato collettivo speciale conferito dalle mandanti risultante da scrittura privata autenticata, o copia di essa autenticata, nonché dichiarazione a firma del titolare o legale rappresentante della mandataria (resa ai sensi del D.P.R. 445/00 e s.m. e i., con allegata copia del documento di riconoscimento), concernente l'impegno in caso di aggiudicazione ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del Codice;
 - 7.3. dovranno essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese (sia nel caso di imprese raggruppate o raggruppande);
 - 7.4. (nel caso di consorzi) indica per quali consorziati il consorzio concorre con i relativi servizi che saranno eseguiti;
 - 7.5. Le descritte modalità di presentazione dell'istanza vanno osservate sotto pena di esclusione dalla gara.
8. Per quanto riguarda la restante **documentazione** di cui all'art. 10:
 - 8.1. i documenti di cui ai punti B), C), D), G), H), vanno prodotti da ogni impresa concorrente;
 - 8.2. la cauzione di cui alla lettera E) in caso di raggruppamento non ancora costituito deve essere intestata a tutte le imprese concorrenti associate, pena di esclusione dalla gara, così come l'impegno di cui alla lettera F).
 - 8.3. L'elenco di cui alla lettera G) deve essere prodotto da ciascuna impresa raggruppata, ognuna per le rispettive forniture.
9. Per quanto riguarda l'offerta economica:
 - 9.1. nel caso di raggruppamento non ancora costituito devono, pena l'esclusione dalla gara, essere sottoscritte dai titolari o legali rappresentanti di tutte le imprese concorrenti raggruppande;
 - 9.2. nel caso di raggruppamento già costituito possono essere sottoscritte anche solo dal titolare o legale rappresentante dell'impresa concorrente mandataria.

Art. 13 □ Modalità di espletamento della gara.

1. La valutazione delle offerte sarà effettuata da una Commissione di gara, all'uopo nominata.

All. A al D.D. n. 394 del 17.10.13

2. Il Settore Provveditorato ed Economato della Giunta Regionale trasmetterà al Presidente della Commissione tutti i plichi pervenuti.
3. La Commissione sarà nominata successivamente alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte e procederà, previo insediamento e accertamento dell'assenza di situazioni di incompatibilità con le ditte partecipanti, all'avvio delle operazioni di gara.
4. La Commissione provvederà, in via preliminare, a verificare l'integrità e la regolarità dei plichi pervenuti.
5. Tutte le operazioni della Commissione verranno descritte in apposito verbale, redatto dal Segretario.
6. L'apertura dei plichi avverrà in seduta pubblica, alla quale potranno partecipare i legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero soggetti da questi delegati, muniti di atto di delega, al quale dovrà essere allegata copia del documento di riconoscimento sia del delegante che del delegato.
7. La Commissione di gara, nel giorno e nell'ora fissati per l'apertura delle offerte, procederà in seduta pubblica a:
 - 7.1 verificare il tempestivo recapito dei plichi e, in caso contrario, a escludere l'offerta dalla gara;
 - 7.2 verificare la regolarità formale delle buste contenenti la documentazione amministrativa e l'offerta economica e, in caso negativo, a escludere le offerte dalla gara;
 - 7.3 verificare la regolarità della documentazione amministrativa e, in caso contrario, a escludere l'offerta dalla gara;
 - 7.4 verificare che i consorziati – per conto dei quali i consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b), del D.Lgs. n. 163/06 hanno dichiarato di concorrere – non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma e, in caso contrario, a escludere le offerte dalla gara;
 - 7.5 verificare che le singole imprese che partecipano in associazione temporanea o in consorzio ai sensi dell'articolo 34, comma 1, lettere d), e) ed f) del D.Lgs. n. 163/06 non abbiano presentato offerta anche in forma individuale e, in caso contrario, a escludere le offerte dalla gara;
8. All'esito della verifica della documentazione amministrativa, la Commissione, individuati i concorrenti ammessi, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 163/2006, provvederà a richiedere ad un numero di essi, non inferiore al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro il termine perentorio di dieci giorni dalla data della richiesta, il possesso dei requisiti di cui all'art. 6 del presente bando di gara, presentando la seguente documentazione, nonché qualsiasi altra documentazione utile atta a dimostrare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico organizzativa, presentando la seguente documentazione, nonché qualsiasi altra documentazione utile atta a dimostrare il possesso dei requisiti:

Fatture, in copia resa conforme ai sensi di legge, relative alle forniture svolte nel settore oggetto della gara e dichiarate nel documento di cui all'art. 10 lettera G).

Qualora la prova non venga fornita entro il predetto termine, saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 48 del D.Lgs. 163/2006.
9. La Commissione ha la facoltà, ai sensi dell'art. 46 del D. Lgs. 163/06, di invitare i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.
10. In successiva seduta pubblica la Commissione procederà all'apertura delle buste "B", contenenti le offerte economiche delle sole ditte ammesse. Dopo aver preso atto del contenuto delle stesse, la Commissione procederà all'esclusione dei concorrenti per i quali accerta che le relative offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.
11. La Commissione, sulla scorta dei ribassi offerti, redigerà la graduatoria provvisoria dei concorrenti; se necessario, darà corso alla verifica delle offerte anormalmente basse, ai sensi dell'art. 86 del D.Lgs. n. 163/06; dopodiché trasmetterà i verbali e la documentazione di gara all'organo competente per l'adozione dei provvedimenti consequenziali.

Art. 14 □ Aggiudicazione e stipula del contratto

1. L'aggiudicazione provvisoria ha mero valore di proclamazione dei risultati di gara e non vincola la S.A., che si riserva di verificare i requisiti dichiarati dai concorrenti mediante l'acquisizione d'ufficio dei certificati attestanti il possesso degli stati, fatti e qualità dei soggetti dichiaranti, nonché di verificare la sussistenza di tutti gli elementi e i presupposti richiesti dalla normativa vigente, dai capitoli d'appalto e dal presente bando ai fini del perfezionamento della aggiudicazione. Nel caso in cui la verifica non dia esito positivo, si procederà all'esclusione del concorrente dalla gara e all'eventuale nuova aggiudicazione provvisoria.
2. L'aggiudicazione diverrà definitiva solo dopo l'approvazione della graduatoria da parte della S.A. e dopo avere proceduto alla verifica in capo all'affidatario del possesso di tutti i requisiti dichiarati, secondo quanto previsto dal presente Bando e dai Capitoli d'Appalto. All'esito favorevole delle verifiche previste dalla normativa vigente, sarà adottato il provvedimento di aggiudicazione definitiva con decreto del Dirigente del Settore Provveditorato ed Economato. Prima della stipula del contratto d'appalto con l'affidatario, la S.A. acquisisce le informazioni antimafia ai sensi del Protocollo di Legalità.
3. Il concorrente resta impegnato per effetto della presentazione della propria offerta.

All. A al D.D. n. 394 del 17.10.13

4. I rapporti fra la S.A. e l'affidatario saranno disciplinati da apposito contratto sulla base delle condizioni d'offerta e delle norme contenute nei capitolati che ne costituiranno parte integrante. Lo stesso sarà stipulato nei tempi previsti dall'art. 11 del codice.
5. Sono a carico dell'affidatario tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto, comprese le spese di bollo e di registro.
6. L'aggiudicazione diverrà definitiva solo dopo l'approvazione della graduatoria da parte della S.A. e dopo avere proceduto alla verifica in capo all'affidatario del possesso di tutti i requisiti dichiarati, secondo quanto previsto dal presente Bando e dai Capitolati d'Appalto.
7. La S.A., in caso di urgenza e necessità, si riserva la facoltà di affidare la fornitura nelle more della stipula del contratto, ma sempre dopo che risulti ultimata la verifica del possesso dei requisiti dichiarati, ed acquisita tutta la documentazione di rito prevista dal presente bando di gara, dai capitolati d'appalto e dalle vigenti disposizioni in materia.

Art. 15 □ Adempimenti a carico del soggetto aggiudicatario

1. Con il provvedimento di aggiudicazione definitiva, che conclude il procedimento, l'aggiudicatario sarà invitato a presentare entro il termine di giorni quindici, la documentazione occorrente per la stipula del contratto.
2. L'aggiudicatario dovrà presentarsi per la stipulazione del contratto entro il termine indicato dalla S.A., pena la revoca dell'aggiudicazione, l'incameramento della cauzione provvisoria e l'affidamento dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.
3. L'aggiudicatario è tenuto a prestare una cauzione di importo pari al 10 per cento dell'importo contrattuale e le polizze di responsabilità civile ed infortuni.
4. Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto, comprese le spese di bollo e di registro.
5. La S.A. si riserva espressamente la facoltà di recedere o risolvere il contratto, senza alcun onere o responsabilità a suo carico, per l'ipotesi di mancato reperimento delle risorse necessarie alla copertura finanziaria.
6. L'inizio della fornitura dovrà avvenire al massimo entro dieci giorni dalla stipula del contratto, o dall'affidamento della fornitura, se precedente, e dovrà avvenire nel rispetto dei tempi e delle condizioni fissate nei Capitolati.

Art. 16 □ Informativa trattamento dati personali

1. Ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. n. 196/03, si informa che i dati personali delle imprese concorrenti saranno utilizzati in relazione agli adempimenti e alle procedure connesse allo svolgimento della gara e alla stipula del contratto.

Art. 17 □ Disposizioni finali e rinvio

1. Nel caso di mancata stipulazione del contratto con l'aggiudicatario, è facoltà della S.A. procedere al conferimento dell'incarico al concorrente che segue in graduatoria alle condizioni della relativa offerta.
2. L'aggiudicazione diverrà definitiva solo dopo l'approvazione della graduatoria da parte della S.A. e dopo avere proceduto alla verifica in capo all'aggiudicatario del possesso di tutti i requisiti dichiarati.
3. Per tutto quanto non previsto, specificatamente nel Bando, nei Capitolati, si fa espresso rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, comunitaria, nazionale e regionale.



Proc. n. 1099/A/13. Procedura aperta per l'affidamento della fornitura di mangimi e foraggi per l'alimentazione ed il governo del parco equini presso il centro Regionale di Incremento Ippico di S.Maria Capua Vetere (CE).

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE**(modello A1)**

**Marca da bollo
legale
(€ 14,62)**

Alla Giunta Regionale della Campania
Settore Provveditorato ed Economato
Servizio Gare ed Appalti

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di _____ dell'impresa _____ con sede in _____ con codice fiscale n. _____ con partita IVA n. _____ con la presente

CHIEDE

di partecipare alla gara "Proc. n. 1099/A/13." Procedura aperta per l'affidamento della fornitura di mangimi e foraggi per l'alimentazione ed il governo del parco equini presso il centro Regionale di Incremento Ippico di S.Maria Capua Vetere (CE).

Il sottoscritto, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

all'uopo DICHIARA

1. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara e relativi allegati, nel capitolato speciale e relativi allegati, nonché in tutti i rimanenti elaborati regolanti il servizio approvati con Decreto Dirigenziale di indizione della presente procedura di gara;
2. di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri, compresi quelli relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere effettuato il servizio;
3. di avere nel complesso preso conoscenza della natura della fornitura, di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
4. di accettare, in caso di aggiudicazione in proprio favore, le eventuali variazioni delle quantità, in aumento o in diminuzione, da fornire per tutto il periodo contrattuale, senza che la società abbia a pretendere nulla;
5. di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante la fornitura, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito, fatte salve quelle previste da disposizioni normative in materia;
6. di accettare che tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara saranno inoltrate come avviso all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) del legale rappresentante così come risultante dai dati presenti sul Portale.

DATA

FIRMA

N.B.

- Per la firma vedi art. 9, punto 13 del bando di gara.
- Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE l'istanza di partecipazione deve essere prodotta con le modalità stabilite dal comma 7 dell'art. 12 del bando di gara.
- Qualora l'istanza non sia in regola con l'imposta di bollo, la stessa sarà ricevibile, ma la S.A. segnalerà l'irregolarità all'Agenzia delle Entrate competente per territorio.

SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'IMPRESA CONCORRENTE

(modello A2)

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di _____ dell'impresa

denominazione	
sede legale	
codice fiscale	
partita IVA	
telefono	
fax	
indirizzo e-mail	
(in caso di società cooperativa) Data e numero d'iscrizione all'Albo delle Società Cooperative	

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara

DICHIARA:

- che i soggetti tenuti alle dichiarazioni di cui all'art. 38 comma 1, lettere b), c) ed m-ter) del del D.lgs 12.04.2006, n. 163 (titolare e direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; i soci e il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci, se si tratta di altro tipo di società) oltre al sottoscritto, sono i signori di seguito indicati con le relative cariche e dati identificativi:

cognome e nome	luogo e data di nascita	carica	residenza

- che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono soggetti cessati da cariche societarie

oppure

che i nominativi e le generalità dei soggetti cessati dalle cariche societarie indicati all'articolo 38, comma 1, lettera c), del D.lgs 12.04.2006, n. 163 nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara di che trattasi, sono i seguenti

cognome e nome	luogo e data di nascita	carica	residenza

- di aver prestato, nel triennio 2010, 2011 e 2012 forniture analoghe a quello oggetto della presente gara per un valore complessivo, al netto dell'IVA, almeno pari ad €. _____(in cifre), distintamente descritti nell'elenco di cui alla lettera G) dell'art. 10 del bando di gara;

4. che l'impresa rientra tra le **PMI**, di cui alla raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06/05/2003 e, pertanto, chiede l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 13, comma 4 della legge 180 del 11/11/2011

oppure

che l'impresa non rientra tra le **PMI**, di cui alla raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06/05/2003;

5. che la sede di iscrizione INPS e il numero di matricola sono i seguenti:

matricola n.sede di (via, tel....., fax.....)

matricola n.sede di (via, tel....., fax.....)

(in caso di iscrizione presso più sedi occorre indicarle tutte).

6. che la sede di iscrizione INAIL e il numero di matricola sono i seguenti:

matricola n.sede di (via, tel....., fax.....)

matricola n.sede di (via, tel....., fax.....)

(in caso di iscrizione presso più sedi occorre indicarle tutte).

7. che l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate presso il quale si è iscritti è il seguente: _____ *(indicare l'indirizzo completo ed il recapito telefonico).*

DATA

FIRMA

N.B.

- Per la firma vedi art. art. 9, punto 13 del bando di gara
- Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE la dichiarazione deve essere prodotta da ogni impresa concorrente.
- Per la dichiarazione di cui al punto 5 si precisa che per PMI (piccola - media e micro impresa) si intende:

Tipo	Occupati		Fatturato (Milioni di €)		Totale di bilancio (Milioni di €)
Media impresa	< 250	e	≤ 50	oppure	≤ 43
Piccola impresa	< 50	e	≤ 10	oppure	≤ 10
Micro impresa	< 10	e	≤ 2	oppure	≤ 2

DICHIARAZIONI DELL'IMPRESA CONCORRENTE**(modello A3)**

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di _____ dell'impresa _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara

DICHIARA:

di non trovarsi, né in proprio né l'impresa rappresentata, in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori, forniture e servizi pubblici e di stipula dei relativi contratti previste dall'articolo 38 del D.Lgs. n. 163/06. In particolare dichiara:

a. che l'impresa rappresentata non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;

oppure, alternativamente

che l'impresa rappresentata si trova in stato di concordato preventivo di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

b. che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

c. che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale *(nel caso occorre indicare tutte le sentenze di condanna passate in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili e le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale subiti dal soggetto dichiarante, specificando l'autorità giudiziaria, la tipologia di pronuncia e gli estremi del provvedimento. Spetta alla S.A. il giudizio circa la gravità del reato e l'incidenza sulla moralità professionale)*;

d. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della Legge 19 marzo 1990 n. 55 oppure che pur avendo violato il divieto di intestazione fiduciaria è trascorso oltre un anno dal suo accertamento e che la violazione è stata rimossa;

e. di non aver commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

f. di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante e che non ha commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale;

g. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita;

h. che l'impresa rappresentata non risulta iscritta nel casellario informatico dell'AVCP, di cui all'art. 7 comma 10 del Codice, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara, per l'affidamento dei subappalti o ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

i. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilita;

l. la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 *(nel caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000)*

oppure, alternativamente

la propria ottemperanza agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 *(nel caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti che abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000)*;

m. che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

n. di non essere stata vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;

oppure, alternativamente

che essendo stata vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con

ed il governo del parco equini presso il centro Regionale di Incremento Ippico di S.Maria Capua Vetere (CE).

modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 risulta aver denunciato i fatti all'Autorità giudiziaria, salvo i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

oppure, alternativamente

che essendo stata vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 non risulta aver denunciato i fatti all'Autorità giudiziaria, trovandosi in uno dei casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

o. che l'impresa rappresentata non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure, alternativamente

di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto all'impresa rappresentata, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure, alternativamente

di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto all'impresa rappresentata, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

DICHIARA ALTRESÌ:

p. di essere iscritto nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (C.C.I.A.A.) di ovvero nel registro delle Commissioni provinciali per l'artigianato di
Numero iscrizione....., data iscrizione.....,
oggetto sociale

per attività coincidenti con quelle oggetto della gara.

q. all'interno della propria azienda vengono osservati gli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente

r. di avere nel complesso preso conoscenza della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa o eccettuata, che possono avere influito o influire sia sull'esecuzione del servizio, sia sulla determinazione dell'offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;

s. di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, e autorizza tale trattamento;

t. **(in caso di Raggruppamento Temporaneo d'Imprese) di non essere in grado di soddisfare singolarmente tutti i requisiti economici e tecnici di partecipazione;**

oppure, alternativamente

di essere in grado di soddisfare, singolarmente, tutti i requisiti economici e tecnici di partecipazione.

SI IMPEGNA ALTRESÌ:

u. a comunicare ogni eventuale variazione intervenuta che dovesse intervenire negli organi societari;

v. ad assumere l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136

DATA

FIRMA

N.B.

- Per la dichiarazione di cui al punto c. non occorre indicare le condanne quando i reati sono stati depenalizzati, o estinti dopo la condanna, ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero in caso di revoca delle medesime (art. 38 comma 2 come sostituito dall'art. 4 comma 4 D.L. 70/2011).
- Per la dichiarazione di cui al punto i. gli operatori economici di cui all'articolo 47, comma 1,



dimostrano, ai sensi dell'articolo 47, comma 2, il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

- Alla presente dichiarazione vanno allegate:
 - le dichiarazioni di cui ai punti b, c ed n da parte dei soggetti eventualmente indicati al punto 1 della dichiarazione resa nell'all. A2 "Scheda identificativa dell'impresa concorrente" (titolare e direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; i soci e il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci, se si tratta di altro tipo di società).
 - le dichiarazioni di cui al punto c da parte dei soggetti eventualmente indicati al punto 2 della dichiarazione resa nell'all. A2 "Scheda identificativa dell'impresa concorrente" (soggetti cessati dalle cariche societarie nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara). Tali dichiarazioni dei soggetti cessati da cariche possono essere rese anche dal legale rappresentante dell'impresa. In ogni caso vanno indicate le eventuali sentenze di condanna passate in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili e le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale specificando l'autorità giudiziaria, la tipologia di pronuncia e gli estremi del provvedimento. In presenza di condotta penalmente sanzionata il legale rappresentante dell'impresa concorrente dovrà dimostrare completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.
- Per la firma vedi art. 9 punto 13 del bando di gara.
- Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE la presente dichiarazione deve essere prodotta da ogni impresa concorrente.
- Per la dichiarazione di cui al punto p. i concorrenti degli altri Stati dell'Unione Europea non residenti in Italia dovranno dichiarare l'iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XI B del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.; i concorrenti appartenenti a Stati membri che non figurano nel citato allegato dovranno dichiarare che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui sono residenti.



DICHIARAZIONI PROTOCOLLO DI LEGALITA'

(modello A4)

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di _____ dell'impresa _____:

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara:

a) dichiara di essere a conoscenza e si impegna a rispettare, in maniera integrale e incondizionata, senza eccezione, deroga o riserva alcuna, le clausole e le previsioni del "Protocollo di legalità in materia di appalti" sottoscritto in data 1 agosto 2007 tra la Prefettura di Napoli e la Regione Campania;

b) si impegna, in particolare, ad osservare e a rispettare le seguenti clausole, contenute nell'art. 8 del suddetto protocollo, ed in particolare:

b1) dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;

b2) si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere);

b3) si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola b2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa;

b4) dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicato a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile;

b5) dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale;

DATA

FIRMA

N.B.

- Per la firma vedi art. 9 punto 13 del bando di gara.
- Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE la presente dichiarazione deve essere prodotta da ogni impresa concorrente.

**REGIONE CAMPANIA – SETTORE TECNICO AMMINISTRATIVO PROVINCIALE
AGRICOLTURA e CePICA – CASERTA
Centro Regionale di Incremento Ippico - S. Maria C. V.(CE)**

**CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO
PER LA FORNITURA DI QUINTALI 400 DI ORZO
IMPORTO A BASE D'ASTA
€ 9.152,00 IVA INCLUSA**

Art. 1

(Oggetto dell'appalto-Importo a base d'asta)

L'appalto ha per oggetto la fornitura di quintali **400 di ORZO**, aventi le caratteristiche di cui al successivo art.15, da consegnare al Centro Regionale di Incremento Ippico di S. Maria C.V. (CE) – Via Appia 42-44. Importo a base d'asta: € 9.152,00 -IVA inclusa- (Al Q/le: € 22,00 + IVA = € 22,88)

Art.2

(Decorrenza dell'appalto)

L'appalto avrà decorrenza dalla data di affidamento della fornitura.

Art.3

(Cauzione definitiva a garanzia del capitolato)

A garanzia dell'esatta osservanza del presente capitolato speciale, l'aggiudicatario costituire con le modalità previste dalle vigenti disposizioni in materia, la cauzione definitiva pari al 10% dell'ammontare dell'intera fornitura, mediante la stipula di un'apposita fideiussione con Istituti di credito o assicurazioni.

Art. 4

(Modalità della consegna)

L'aggiudicatario dovrà consegnare a proprie spese la merce che verrà pesata su bilico ed immagazzinata nei silos del Centro Regionale di Incremento Ippico, tramite l'esistente impianto di sollevamento o, in caso di mancato funzionamento dello stesso, a mezzo pompa di sollevamento con spese a proprio carico.

La ricevuta della fornitura non implicherà l'accettazione della stessa, potendo questa essere sempre rifiutata entro dieci giorni dell'avvenuta consegna, quando in seguito a controllo, risultasse di cattiva qualità, difettosa e non conforme alle norme contenute nel presente capitolato.

Art. 5

(Termini di consegna)

L'intera fornitura dovrà essere consegnata entro un mese dal ricevimento della commissione in seguito all'aggiudicazione della gara concordando i tempi di consegna con il funzionario responsabile del Centro Regionale di Incremento Ippico di Santa Maria (CE).

Art. 6

(Inadempienza)

Quando l'aggiudicatario mancasse o comunque ritardasse la consegna, oltre all'applicazione di una penalità stabilita dall'Amministrazione nella misura del 15% dell'importo dell'appalto non effettuato o ritardato, l'Amministrazione avrà la facoltà di approvvigionarsi dove crederà più opportuno e, in tal caso, all'aggiudicatario sarà accollato l'eventuale maggior costo sostenuto, con decurtazione sugli importi delle forniture già effettuate e da effettuarsi. E' fatta salva la facoltà di risolvere l'appalto nei termini di cui al successivo art. 9.

Art. 7

(Responsabilità e Divieto di subappalto)

L'Amministrazione appaltante è sollevata da ogni responsabilità per danni di qualsiasi natura che dovessero accidentalmente verificarsi a carico di persone o cose durante l'esecuzione della fornitura. E' assolutamente proibito all'aggiudicatario subappaltare la fornitura oggetto di gara.

Art. 8

(Modalità di pagamento)

Nel corso della fornitura, l'aggiudicatario presenterà le relative fatture all'Amministrazione, le cui liquidazioni avverranno sulla base del prezzo offerto e con le eventuali detrazioni di cui all'art. 6 come per legge. Il pagamento dell'importo dovuto avverrà entro il termine di novanta giorni dalla data di presentazione delle relative fatture.

Art. 9

(Risoluzione e trasmissione dell'appalto)

In caso di fallimento dell'aggiudicatario, l'appalto si intenderà risolto di pieno diritto. In caso di morte dell'aggiudicatario, gli obblighi da lui assunti, saranno trasmessi ai suoi eredi, sempre che essi abbiano i requisiti per concorrere agli appalti degli Enti Pubblici e fatta salva sempre la facoltà del Settore TAPAC di risolvere l'appalto.

L'Amministrazione avrà diritto di risolvere l'appalto quando l'aggiudicatario contravvenga per tre volte consecutive ad uno qualsiasi degli obblighi, patti e condizioni imposti dal presente capitolato speciale.

La decadenza comporterà la perdita della cauzione, senza che ciò pregiudichi all'Amministrazione ogni possibilità di adire le vie legali per l'eventuale danno subito.

Art. 10

(Invariabilità dei prezzi)

I prezzi risultanti dall'aggiudicazione sono invariabili in ogni eventualità anche in caso di variazione dei prezzi di mercato, del trasporto o di altri fattori contingenti.

Art. 11

(Definizione delle controversie)

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere sull'esecuzione dell'appalto, sarà competente il Tribunale di S. Maria Capua Vetere.

Art.12

(Domicilio dell'aggiudicatario)

L'aggiudicatario dovrà indicare il proprio domicilio per tutta la durata dell'appalto. L'Amministrazione indirizzerà a tale domicilio ogni propria richiesta, comunicazione e quanto altro possa occorrere durante lo svolgimento del contratto di appalto.

Art. 13

(Spese di appalto)

Tutte le spese di appalto e ogni altra attinente e conseguenziale sono a carico dell'aggiudicatario.

Art. 14

(Norme di riferimento)

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato si farà riferimento al D.Lgs.163/2006." Codice dei contratti pubblici relativo a lavori, servizi e forniture,in attuazione delle direttive 2004/1/CE e 2004/18/CE" e s.m.i e L.R. 3/2007.

Art. 15

(Caratteristiche merceologiche)

L'orzo, da immagazzinare nei silos, idoneo all'alimentazione degli equini presso il Centro Regionale di Incremento Ippico S. Maria C. V. (CE) , deve essere di buona qualità, asciutto, senza odori, con grani ben lisci, lucidi e pieni, senza macchia, facilmente scorrevole nelle mani, di gusto gradevole e farinaceo, non mescolato con detriti e corpi estranei o altre impurità.

Lo stesso dovrà essere di qualità nazionale ed avere un peso specifico per Hl non inferiore a kg 64-62.

In caso di mancato funzionamento, per guasti o per altri imprevisti, dell'impianto di sollevamento dell' orzo nei silos la ditta aggiudicataria dovrà provvedere al sollevamento nei silos tramite pompe a proprie spese.

Il Dirigente del Settore
Dott. Ruggero Bartocci

**REGIONE CAMPANIA – SETTORE TECNICO AMMINISTRATIVO PROVINCIALE
AGRICOLTURA e CePICA – CASERTA
Centro Regionale di Incremento - S. Maria C. V.(CE)**

**CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO
PER LA FORNITURA DI QUINTALI 1500 DI FIENO POLIFITA in balleste
IMPORTO A BASE D'ASTA
€ 31.350,00 IVA INCLUSA**

Art. 1

(Oggetto dell'appalto-Importo a base d'asta)

L'appalto ha per oggetto la fornitura di quintali **1500 di Fieno polifita in balleste**, aventi le caratteristiche di cui al successivo art.15, da consegnare al Centro Regionale di Incremento Ippico di S. Maria C.V. (CE) – Via Appia 42-44. Importo a base d'asta: € 31.350,00 -IVA inclusa- (Al Q/le: € 19,00+ IVA = € 20,9)

Art.2

(Decorrenza dell'appalto)

L'appalto avrà decorrenza dalla data di affidamento della fornitura.

Art.3

(Cauzione definitiva a garanzia del capitolato)

A garanzia dell'esatta osservanza del presente capitolato speciale, l'aggiudicatario dovrà costituire con le modalità previste dalle vigenti disposizioni in materia, la cauzione definitiva pari al 10% dell'ammontare dell'intera fornitura, mediante la stipula di un'apposita fideiussione con Istituti di credito o assicurazioni.

Art. 4

(Modalità della consegna)

L'aggiudicatario dovrà consegnare a proprie spese la merce che verrà pesata su bilico ed immagazzinata a regola d'arte nel fienile del Centro Regionale di Incremento Ippico .La ricevuta della fornitura non implicherà l'accettazione della stessa, potendo questa essere sempre rifiutata entro dieci giorni dell'avvenuta consegna, quando in seguito a controllo, risultasse di cattiva qualità, difettosa e non conforme alle norme contenute nel presente capitolato.

Art. 5

(Termini di consegna)

L'intera fornitura dovrà essere consegnata entro un mese dal ricevimento della commissione in seguito all'aggiudicazione della gara concordando i tempi di consegna con il funzionario Responsabile del Centro Regionale di Incremento Ippico di Santa Maria (CE).

Art. 6

(Inadempienza)

Quando l'aggiudicatario mancasse o comunque ritardasse la consegna, oltre all'applicazione di una penalità stabilita dall'Amministrazione nella misura del 15% dell'importo dell'appalto non effettuato o ritardato, l'Amministrazione avrà la facoltà di approvvigionarsi dove crederà più opportuno e, in tal caso, all'aggiudicatario sarà accollato l'eventuale maggior costo sostenuto, con decurtazione sugli importi delle forniture già effettuate e da effettuarsi. E' fatta salva la facoltà di risolvere l'appalto nei termini di cui al successivo art. 9.

Art. 7

(Responsabilità e Divieto di subappalto)

L'Amministrazione appaltante è sollevata da ogni responsabilità per danni di qualsiasi natura che dovessero accidentalmente verificarsi a carico di persone o cose durante l'esecuzione della fornitura. E' assolutamente proibito all'aggiudicatario subappaltare la fornitura oggetto di gara.

Art. 8

(Modalità di pagamento)

Nel corso della fornitura, l'aggiudicatario presenterà le relative fatture all'Amministrazione, le cui liquidazioni avverranno sulla base del prezzo offerto e con le eventuali detrazioni di cui all'art.10 come per legge. Il pagamento dell'importo dovuto avverrà entro il termine di novanta giorni dalla data di presentazione delle relative fatture.

Art. 9

(Risoluzione e trasmissione dell' appalto)

In caso di fallimento dell'aggiudicatario l'appalto si intenderà risolto di pieno diritto. In caso di morte dell'aggiudicatario, gli obblighi da lui assunti, saranno trasmessi ai suoi eredi, sempre che essi abbiano i requisiti per concorrere agli appalti degli Enti Pubblici e fatta salva sempre la facoltà del Settore TAPAC di risolvere l'appalto.

L'Amministrazione avrà diritto di risolvere l' appalto quando l'aggiudicatario contravvenga per tre volte consecutive ad uno qualsiasi degli obblighi, patti e condizioni imposti dal presente capitolato speciale.

La decadenza comporterà la perdita della cauzione, senza che ciò pregiudichi all'Amministrazione ogni possibilità di adire le vie legali per l'eventuale danno subito.

Art. 10

(Invariabilità dei prezzi)

I prezzi risultanti dall'aggiudicazione sono invariabili in ogni eventualità anche in caso di variazione dei prezzi di mercato, del trasporto o di altri fattori contingenti.

Art. 11

(Definizione delle controversie)

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere sull'esecuzione dell'appalto, sarà competente il Tribunale di S. Maria Capua Vetere.

Art. 12

(Domicilio dell'aggiudicatario)

L'aggiudicatario dovrà indicare il proprio domicilio per tutta la durata dell'appalto. L'Amministrazione indirizzerà a tale domicilio ogni propria richiesta, comunicazione e quanto altro possa occorrere durante lo svolgimento del contratto di appalto.

Art. 13

(Spese di appalto)

Tutte le spese di appalto e ogni altra attinente e consequenziale sono a carico dell'aggiudicatario.

Art. 14

(Norme di riferimento)

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato si farà riferimento al D.Lgs.163/2006." Codice dei contratti pubblici relativo a lavori, servizi e forniture, in attuazione delle direttive 2004/1/CE e 2004/18/CE" e s.m.i e L.R. 3/2007

Art. 15

(Caratteristiche merceologiche)

Il fieno in ballette, del peso massimo kg 25 cd, idoneo all'alimentazione degli equini presso il Centro regionale di Incremento Ippico S. Maria C. V. (CE), deve essere di prato naturale polifita ,con prevalenza di graminacee spontanee (tipo loietto italico e perenne, erba mazzolina, festuca, erba fienaiola, coda di topo, bozzolina, felcino odoroso, bromo, ecc. di buona qualità, di primo taglio e maggengo, del nuovo raccolto, a steli piuttosto sottili, elastici e sufficientemente provvisti di foglie, che non abbia subito dilavamento da parte di piogge né insolazione prolungata, di colore verde intenso, di odore ed aroma gradevoli, non mescolato con giunchi, con erbe palustri, a stelo legnoso, spinoso o cattiva, né con detriti o corpi estranei, sia interni che esterni.

Il Dirigente del Settore
Dott. Ruggero Bartocci

REGIONE CAMPANIA – SETTORE TECNICO AMMINISTRATIVO PROVINCIALE
AGRICOLTURA e CePICA – CASERTA
Centro Regionale di Incremento Ippico- S. Maria C. V.(CE)

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO
PER LA FORNITURA DI QUINTALI 1500 DI PAGLIA in balle
IMPORTO A BASE D'ASTA
€ 21.450,00 IVA INCLUSA

Art. 1

(Oggetto dell'appalto-Importo a base d'asta)

L'appalto ha per oggetto la fornitura di quintali **1500 di Paglia in balle**, aventi le caratteristiche di cui al successivo art. 15 da consegnare al Centro Regionale di Incremento Ippico di S. Maria C.V. (CE) – Via Appia 42-44. Importo a base d'asta: € 21.450,00 -IVA inclusa- (Al Q/le: € 13,00+IVA = € 14,30)

Art.2

(Decorrenza dell'appalto)

L'appalto avrà decorrenza dalla data di affidamento della fornitura

Art.3

(Cauzione definitiva a garanzia del capitolato)

A garanzia dell'esatta osservanza del presente capitolato speciale, l'aggiudicatario costituire con le modalità previste dalle vigenti disposizioni in materia, la cauzione definitiva pari al 10% dell'ammontare dell'intera fornitura, mediante la stipula di un'apposita fideiussione con Istituti di credito o assicurazioni.

Art. 4

(Modalità della consegna)

L'aggiudicatario dovrà consegnare a proprie spese la merce che verrà pesata su bilico ed immagazzinata a regola d'arte nella pagliaia del Centro Regionale di Incremento Ippico.

La ricevuta della fornitura non implicherà l'accettazione della stessa, potendo questa essere sempre rifiutata entro dieci giorni dell'avvenuta consegna, quando in seguito a controllo, risultasse di cattiva qualità, difettosa e non conforme alle norme contenute nel presente capitolato.

Art. 5

(Termini di consegna)

L'intera fornitura dovrà essere consegnata entro un mese dal ricevimento della commissione in seguito all'aggiudicazione della gara, concordando i tempi di consegna con il funzionario responsabile del Centro Regionale di Incremento Ippico di Santa Maria (CE).

Art. 6

(Inadempienza)

Quando l'aggiudicatario mancasse o comunque ritardasse la consegna, oltre all'applicazione di una penalità stabilita dall'Amministrazione nella misura del 15% dell'importo dell'appalto non effettuato o ritardato, l'Amministrazione avrà la facoltà di approvvigionarsi dove crederà più opportuno e, in tal caso, all'aggiudicatario sarà accollato l'eventuale maggior costo sostenuto, con decurtazione sugli importi delle forniture già effettuate e da effettuarsi. E' fatta salva la facoltà di risolvere l'appalto nei termini di cui al successivo art.9.

Art. 7

(Responsabilità e Divieto di subappalto)

L'Amministrazione appaltante è sollevata da ogni responsabilità per danni di qualsiasi natura che dovessero accidentalmente verificarsi a carico di persone o cose durante l'esecuzione della fornitura. E' assolutamente proibito all'aggiudicatario subappaltare la fornitura oggetto di gara.

Art. 8

(Modalità di pagamento)

Nel corso della fornitura, l'aggiudicatario presenterà le relative fatture all'Amministrazione, le cui liquidazioni avverranno sulla base del prezzo offerto e con le eventuali detrazioni di cui all'art.10 come per legge. Il pagamento dell'importo dovuto avverrà entro il termine di novanta giorni dalla data di presentazione delle relative fatture.

Art. 9

(Risoluzione e trasmissione dell'appalto)

In caso di fallimento dell'aggiudicatario l'appalto si intenderà risolto di pieno diritto. In caso di morte dell'aggiudicatario, gli obblighi da lui assunti, saranno trasmessi ai suoi eredi, sempre che essi abbiano i requisiti per concorrere agli appalti degli Enti Pubblici e fatta salva sempre la facoltà del Settore TAPAC di risolvere l'appalto.

L'Amministrazione avrà diritto di risolvere l'appalto quando l'aggiudicatario contravvenga per tre volte consecutive ad uno qualsiasi degli obblighi, patti e condizioni imposti dal presente capitolato speciale.

La decadenza comporterà la perdita della cauzione, senza che ciò pregiudichi all'Amministrazione ogni possibilità di adire le vie legali per l'eventuale danno subito.

Art. 10

(Invariabilità dei prezzi)

I prezzi risultanti dall'aggiudicazione sono invariabili in ogni eventualità anche in caso di variazione dei prezzi di mercato, del trasporto o di altri fattori contingenti.

Art. 11

(Definizione delle controversie)

In caso di controversie sulla osservanza e sulla esecuzione dell'appalto, se ne rimetterà la decisione a due arbitri scelti di comune accordo tra le parti. Non raggiungendo l'accordo tra i medesimi, sarà chiesto al Presidente del Tribunale di S. Maria C.V. la nomina di un terzo perito, il cui giudizio sarà inappellabile.

Le spese dell'arbitrato saranno a carico della parte soccombente.

Art. 12

(Domicilio dell'aggiudicatario)

L'aggiudicatario dovrà indicare il proprio domicilio per tutta la durata dell'appalto. L'Amministrazione indirizzerà a tale domicilio ogni propria richiesta, comunicazione e quanto altro possa occorrere durante lo svolgimento del contratto di appalto.

Art. 13

(Spese di appalto)

Tutte le spese di appalto e ogni altra attinente e consequenziale sono a carico dell'aggiudicatario.

Art. 14

(Norme di riferimento)

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato si farà riferimento al D.Lgs.163/2006." Codice dei contratti pubblici relativo a lavori, servizi e forniture,in attuazione delle direttive 2004/1/CE e 2004/18/CE" e s.m.i e L.R. 3/2007.

Art. 15

(Caratteristiche merceologiche)

La paglia in ballette, del peso massimo kg 25 cd, dovrà essere di frumento o di avena o di segale o di orzo, di buono stato di conservazione, di buona qualità, del nuovo raccolto, ben asciutta, senza detriti di sorta o pula né altri corpi estranei sia interni che esterni.

Il Dirigente del Settore
Dott. Ruggero Bartocci

**REGIONE CAMPANIA – SETTORE TECNICO AMMINISTRATIVO PROVINCIALE
AGRICOLTURA e CePICA – CASERTA
Centro Regionale di Incremento Ippico - S. Maria C. V.(CE)**

**CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO
PER LA FORNITURA DI QUINTALI 600 DI AVENA NAZIONALE
IMPORTO A BASE D'ASTA
€ 14.352,00 IVA INCLUSA**

Art. 1

(Oggetto dell'appalto-Importo a base d'asta)

L'appalto ha per oggetto la fornitura di quintali **600 di Avena Nazionale**, aventi le caratteristiche di cui al successivo art.15, da consegnare al Centro Regionale di Incremento Ippico di S. Maria C.V. (CE) – Via Appia 42-44. Importo a base d'asta: € 14.352,00 -IVA inclusa- (Al Q/le: € 23,00 + IVA = € 23,92)

Art.2

(Decorrenza dell'appalto)

L'appalto avrà decorrenza dalla data di affidamento della fornitura.

Art.3

(Cauzione definitiva a garanzia del capitolato)

A garanzia dell'esatta osservanza del presente capitolato speciale, l'aggiudicatario costituire con le modalità previste dalle vigenti disposizioni in materia, la cauzione definitiva pari al 10% dell'ammontare dell'intera fornitura, mediante la stipula di un'apposita fideiussione con Istituti di credito o assicurazioni.

Art. 4

(Modalità della consegna)

L'aggiudicatario dovrà consegnare a proprie spese la merce che verrà pesata su bilico ed immagazzinata nei silos del Centro Regionale di Incremento Ippico, tramite l'esistente impianto di sollevamento o, in caso di mancato funzionamento dello stesso, a mezzo pompa di sollevamento con spese a proprio carico.

La ricevuta della fornitura non implicherà l'accettazione della stessa, potendo questa essere sempre rifiutata entro dieci giorni dell'avvenuta consegna, quando in seguito a controllo, risultasse di cattiva qualità, difettosa e non conforme alle norme contenute nel presente capitolato.

Art. 5

(Termini di consegna)

L'intera fornitura dovrà essere consegnata entro un mese dal ricevimento della commissione in seguito all'aggiudicazione della gara concordando i tempi di consegna con il funzionario responsabile del Centro Regionale di Incremento Ippico di Santa Maria (CE).

Art. 6

(Inadempienza)

Quando l'aggiudicatario mancasse o comunque ritardasse la consegna, oltre all'applicazione di una penalità stabilita dall'Amministrazione nella misura del 15% dell'importo dell'appalto non effettuato o ritardato, l'Amministrazione avrà la facoltà di approvvigionarsi dove crederà più opportuno e, in tal caso, all'aggiudicatario sarà accollato l'eventuale maggior costo sostenuto, con decurtazione sugli importi delle forniture già effettuate e da effettuarsi. E' fatta salva la facoltà di risolvere l'appalto nei termini di cui al successivo art. 9.

Art. 7

(Responsabilità e Divieto di subappalto)

L'Amministrazione appaltante è sollevata da ogni responsabilità per danni di qualsiasi natura che dovessero accidentalmente verificarsi a carico di persone o cose durante l'esecuzione

della fornitura. E' assolutamente proibito all'aggiudicatario subappaltare la fornitura oggetto di gara.

Art. 8

(Modalità di pagamento)

Nel corso della fornitura, l'aggiudicatario presenterà le relative fatture all'Amministrazione, le cui liquidazioni avverranno sulla base del prezzo offerto e con le eventuali detrazioni di cui all'art. 6 come per legge. Il pagamento dell'importo dovuto avverrà entro il termine di novanta giorni dalla data di presentazione delle relative fatture.

Art. 9

(Risoluzione e trasmissione dell'appalto)

In caso di fallimento dell'aggiudicatario, l'appalto si intenderà risolto di pieno diritto. In caso di morte dell'aggiudicatario, gli obblighi da lui assunti, saranno trasmessi ai suoi eredi, sempre che essi abbiano i requisiti per concorrere agli appalti degli Enti Pubblici e fatta salva sempre la facoltà del Settore TAPAC di risolvere l'appalto.

L'Amministrazione avrà diritto di risolvere l'appalto quando l'aggiudicatario contravvenga per tre volte consecutive ad uno qualsiasi degli obblighi, patti e condizioni imposti dal presente capitolato speciale.

La decadenza comporterà la perdita della cauzione, senza che ciò pregiudichi all'Amministrazione ogni possibilità di adire le vie legali per l'eventuale danno subito.

Art. 10

(Invariabilità dei prezzi)

I prezzi risultanti dall'aggiudicazione sono invariabili in ogni eventualità anche in caso di variazione dei prezzi di mercato, del trasporto o di altri fattori contingenti.

Art. 11

(Definizione delle controversie)

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere sull'esecuzione dell'appalto, sarà competente il Tribunale di S. Maria Capua Vetere.

Art.12

(Domicilio dell'aggiudicatario)

L'aggiudicatario dovrà indicare il proprio domicilio per tutta la durata dell'appalto. L'Amministrazione indirizzerà a tale domicilio ogni propria richiesta, comunicazione e quanto altro possa occorrere durante lo svolgimento del contratto di appalto.

Art. 13

(Spese di appalto)

Tutte le spese di appalto e ogni altra attinente e conseguenziale sono a carico dell'aggiudicatario.

Art. 14

(Norme di riferimento)

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato si farà riferimento al D.Lgs.163/2006." Codice dei contratti pubblici relativo a lavori, servizi e forniture, in attuazione delle direttive 2004/1/CE e 2004/18/CE" e s.m.i e L.R. 3/2007.

Art. 15

(Caratteristiche merceologiche)

L'avena nazionale sfusa, da immagazzinare nei silos, idonea all'alimentazione degli equini presso il Centro Regionale di Incremento Ippico S. Maria C. V. (CE) , deve essere di buona qualità, asciutta, senza odori, con grani ben lisci, lucidi e pieni, senza macchia, facilmente scorrevole nelle mani, di gusto gradevole e farinaceo, non mescolato con detriti e corpi estranei o altre impurità.

La stessa dovrà essere di qualità nazionale ed avere un peso specifico per Hl non inferiore a kg 50.

In caso di mancato funzionamento, per guasti o per altri imprevisti, dell'impianto di sollevamento dell'avena nei silos la ditta aggiudicataria dovrà provvedere al sollevamento nei silos tramite pompe a proprie spese.

Il Dirigente del Settore
Dott. Ruggero Bartocci

MODELLO DI OFFERTA ECONOMICA					All. C al D.D. n. ... del10.13	
Il sottoscritto _____, nella sua qualità di _____ dell'Impresa _____ per conto della quale agisce, dichiara la disponibilità della predetta Impresa ad assumere l'appalto relativo all'affidamento della fornitura di mangimi e foraggi per l'alimentazione ed il governo del parco equini presso il centro Regionale di incremento ippico di S. Maria Capua Vetere (CE).						
VANNO COMPILATI ESCLUSIVAMENTE I CAMPI COLORATI IN VERDE						
prodotto	quantità /quintale	costo/quintale	totale costo	coefficiente di ponderazione	percentuale di sconto offerto	prezzo offerto escluso IVA
PAGLIA	1.500	13,00	19.500,00	0,276		13,00
FIENO	1.500	19,00	28.500,00	0,404		19,00
ORZO	400	22,00	8.800,00	0,125		22,00
AVENA	600	23,00	13.800,00	0,195		23,00
MEDIA ARITMETICA PONDERATA DEI RIBASSI PERCENTUALI OFFERTI					0,00	
FIRMA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA						